



## ***Rai - Giornalismo, Usigrai: Daniele Macheda è il nuovo Segretario***

**Milano - 11 nov 2021 (Prima Pagina News) E' stato nominato durante il XVI Congresso del Sindacato.**

Daniele Macheda è stato nominato quale nuovo Segretario dell'Usigrai, Sindacato interno dei giornalisti Rai. Classe 1962, Macheda è nato e cresciuto a Reggio Calabria. Dopo essere entrato in Rai nel 1987 in qualità di cineoperatore, dal 23 luglio del 1996 è iscritto all'Ordine dei Giornalisti del Lazio. Ha lavorato alla Tgr ed è stato sperimentatore dell'alta definizione, per poi occuparsi di cronaca su Rainews 24, di cui è stato conduttore per 10 anni e ora è caposervizio. La sua nomina è giunta durante il XVI Congresso dell'Usigrai, svoltosi a San Donato Milanese, a cui hanno preso parte tutti i 218 delegati aventi diritto. Durante le votazioni sono state registrate anche una scheda nulla e una bianca. Ad aver avuto più voti è stata la lista numero 1, "@UsigraiInsieme per la Rai", che ha avuto 170 preferenze e ha eletto 9 membri dell'esecutivo, seguita da "Pluralismo e Libertà", con 28 preferenze e 1 eletto, e "Noi Giornalisti Rai", con 19 preferenze e 1 eletto. I membri dell'Esecutivo sono: Daniele Macheda, Antonio Gnoni, Gabriella Capparelli, Monica Pietrangeli, Marco Malvestio, Alberto Ambrogi, Sonia Oranges, Giovanna Bonardi, Rosario Carello, Incoronata Boccia e Claudia Pregno. Sono stati eletti per la Commissione Garanti Daniela de Robert, Lidia Galeazzo e Ezio Cerasi. Gli eletti della Commissione Sindacale-Paritetica sono: Antonio Coronato, Alessandro Buscemi, Vincenzo Fronda, Amalia Carosi e Omar Reda. Per la commissione Contratto: Antonio Zagarese, Manlio Mezzatesta, Maria Isabella Romano, Giuseppe Galati e Francesco Palese. Alla Commissione Pari Opportunità sono stati eletti Claudia Bruno, Roberta Balzotti, Alessandra D'Angiò, Barbara Di Fresco, Maria Magarik. Pierfrancesco Pontecorvo, Francesco Rossi e Enrica Cefaratti, invece, sono stati eletti quali membri del Coordinamento dei Cdr della Tgr, e Mateo Taibon è stato eletto come rappresentante delle redazioni delle minoranze linguistiche. Dopo le votazioni, si è tenuta la riunione del nuovo Esecutivo, che ha eletto Macheda come Segretario e nominato Vincenzo Fronda quale membro dei collaboratori diretti del Segretario, con delega al "pluralismo dell'informazione del servizio pubblico", mentre Daniela de Robert, Ezio Cerasi e Roberto Secci sono stati indicati per la Commissione Garanti. "È stato un congresso di rinnovamento, con una platea molto giovane di delegate e delegati provenienti da tutte le redazioni della Rai che ha animato un dibattito, libero inclusivo e coraggioso, dal quale sono arrivate molte idee e proposte per il rinnovamento dell'azienda. Noi crediamo che in un momento di ripartenza del Paese la Rai servizio pubblico debba essere uno dei motori di questa ripartenza. Il prossimo anno scadrà il contratto di servizio. Vorremo che il suo rinnovo coincidesse con una riforma votata in parlamento che liberi la Rai dal controllo dei partiti e del governo. Dal congresso è arrivata una richiesta di cambiamento che ha portato all'elezione di un Esecutivo formato in maggioranza da donne. Segno che il sindacato ha saputo rinnovarsi e ha trovato la forza per farlo", ha dichiarato Macheda. "Tra le "Parole che Resistono", titolo del XVI congresso Usigrai cui con piacere ho partecipato a Milano



rappresentando l'Ordine dei giornalisti, c'è il valore dell'impegno per rilanciare l'autonomia e la funzione di una professione ossigeno della democrazia", ha detto, al termine del Congresso, il Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti, Carlo Verna. "Sono certo che Daniele Macheda neoeletto segretario, cui rivolgo congratulazioni e auguri per il nuovo incarico, saprà, finita la dialettica congressuale legittimamente a tratti anche aspra, interpretare in tale direzione le istanze di tutti. Di aria nuova c'è grande bisogno nel sindacato chiamato come l'Ordine, che sta a sua volta facendo le sue scelte democratiche, ad affrontare una fase delicatissima per la professione. Immagino come primo impegno comune da proporre anche a chi farà parte del nuovo consiglio nazionale dell'Ordine, tra le altre questioni, quello per una legge di sistema idonea ad allontanare la partitocrazia dalla gestione della Rai, che ha grande bisogno di diventare servizio pubblico multimediale nel segno dell'innovazione", ha concluso.

*(Prima Pagina News) Giovedì 11 Novembre 2021*